
Presidenza: Finlandia**1543ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 20 novembre 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 12.55
Ripresa: ore 15.00
Fine: ore 15.45

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina, Canada (PC.DEL/1267/25), Regno Unito, Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/1266/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/1280/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/1274/25 OSCE+), Norvegia, Estonia (PC.DEL/1271/25 OSCE+), Francia, Federazione Russa, Germania, Austria

Punto 2 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL CAPO DELLA PRESENZA
OSCE IN ALBANIA**

Presidenza, Capo della Presenza OSCE in Albania (PC.FR/15/25 OSCE+), Stati Uniti d'America, Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia e Ucraina) (PC.DEL/1278/25), Federazione Russa (PC.DEL/1260/25 OSCE+), Regno Unito, Türkiye, Svizzera (PC.DEL/1275/25 OSCE+), Montenegro, Francia, Albania (PC.DEL/1258/25 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno: **ESAME DI QUESTIONI CORRENTI**

- (a) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti*: Federazione Russa (PC.DEL/1259/25)
- (b) *Novantaduesimo anniversario del genocidio dell'Holodomor commesso in Ucraina nel 1932–1933 dal regime totalitario di Stalin*: Ucraina (PC.DEL/1265/25), Canada (PC.DEL/1268/25), Regno Unito, Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia e Ucraina) (PC.DEL/1281/25), Moldova, Federazione Russa (PC.DEL/1262/25)
- (c) *Sessantacinquesima tornata dei Colloqui internazionali di Ginevra, tenutasi l'11 e 12 novembre 2025*: Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, Regno Unito e Ucraina) (PC.DEL/1279/25), Svizzera (PC.DEL/1276/25 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1263/25), Türkiye (PC.DEL/1282/25 OSCE+), Georgia (PC.DEL/1283/25 OSCE+)
- (d) *Atti di sabotaggio contro le infrastrutture ferroviarie polacche*: Polonia (PC.DEL/1272/25 OSCE+), Canada (PC.DEL/1269/25 OSCE+), Danimarca, Danimarca-Unione europea, Svezia, Cechia, Slovacchia, Romania, Regno Unito, Lituania, Federazione Russa, Belarus (PC.DEL/1273/25 OSCE+), Presidenza

Punto 4 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO**

- (a) *Visita a Vienna del Rappresentante speciale della Presidente in esercizio dell'OSCE per il processo di risoluzione in Transnistria, dal 17 al 19 novembre 2025*: Presidenza
- (b) *Promemoria relativo al termine di registrazione del 24 novembre 2025 per la trentaduesima Riunione del Consiglio dei ministri*: Presidenza

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/127/25 OSCE+):* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (b) *Aggiornamento relativo all'ottimizzazione dell'uso delle sale riunioni dell'OSCE presso la Hofburg, Vienna:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Esiti della Riunione dei ministri degli esteri del G7 tenutasi nella regione del Niagara, Canada, l'11 e 12 novembre 2025:* Canada (PC.DEL/1270/25), Federazione Russa, Giappone (Partner per la cooperazione)
- (b) *Dichiarazione in memoria di Ilie Ilășcu:* Moldova, Romania
- (c) *Ulteriore caso di ingresso illegale di un drone nello spazio aereo della Repubblica di Moldova:* Moldova, Romania, Federazione Russa

4. Prossima seduta:

giovedì 27 novembre 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1543
20 November 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1543^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1543, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile.

Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire nell'interesse di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.